

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

AVVENIRE BOLOGNA SETTE	23/06/2024	7	Sabato nella parrocchia di Monteveglio incontro Di ritorno da Gerusalemme Anniversario strage di Ustica, le celebrazioni e le iniziative nel museo che la ricorda <i>Redazione</i>	2
AVVENIRE BOLOGNA SETTE	23/06/2024	8	Guardia Finanza, incontri a scuola <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DI BOLOGNA	23/06/2024	5	Sfide fratricide e generazionali nei tre Comuni del Bolognese = Le tre partite del Bolognese <i>F Ro</i>	5
CORRIERE DI BOLOGNA	23/06/2024	11	Intervista a Giorgia Roversi - Giorgia Roversi: le donne in ruoli apicali fanno bene alle aziende <i>Alessandra Testa</i>	6
GAZZETTA DI MODENA	23/06/2024	3	Il Pd contro Verdi e sinistra per tre campanili bolognesi <i>Redazione</i>	8
GAZZETTA DI REGGIO	23/06/2024	3	Il Pd contro Verdi e sinistra per tre campanili bolognesi <i>Redazione</i>	10
NUOVA FERRARA	23/06/2024	5	Il Pd contro Verdi e sinistra per tre campanili bolognesi <i>Redazione</i>	12
NUOVA FERRARA	23/06/2024	20	Domani cali di acqua Fare scorta <i>Redazione</i>	14
NUOVA FERRARA	23/06/2024	20	PDays, oggi ultima serata Musica e cibo <i>Redazione</i>	15
REPUBBLICA BOLOGNA	23/06/2024	5	Da Casalecchio a Pianoro quelle sfide all'ultimo voto = Ballottaggi, Comuni all'ultimo voto da Casalecchio a Castel Maggiore <i>Eleonora Capelli</i>	16
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/06/2024	62	Piazza XX Settembre, non si vive più = Allarme in piazza XX Settembre Droga e furti, cittadini esasperati Ora un presidio fisso di polizia <i>Mariateresa Mastromarino</i>	18
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/06/2024	64	Sanità, sicurezza e ambiente Ecco le priorità dei cittadini in vista delle prossime Regionali = Ballottaggi, si vota oggi e domani Tre Comuni al bivio: il vademecum <i>Redazione</i>	20
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/06/2024	77	Un anno senza `Cicco`, un murales all'oratorio <i>Pier Luigi Trombetta</i>	22
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/06/2024	77	Notti di grande cinema nei comuni dell'Unione Torna B'est Movie <i>Redazione</i>	23
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/06/2024	83	La parola di Lino Guanciale Incontro sul `percorso` <i>Claudio Cumani</i>	24

Sabato nella parrocchia di Monteveglio incontro «Di ritorno da Gerusalemme» Anniversario strage di Ustica, le celebrazioni e le iniziative nel museo che la ricorda

parrocchie e chiese

MONTEVEGLIO. Sabato 29 alle 15, nella parrocchia di Santa Maria di Monteveglio si terrà l'incontro «Di ritorno da Gerusalemme», il racconto del recente pellegrinaggio diocesano in Terra Santa. Interverranno Carla Biavati dell'Ipri, don Tommaso Rausa, parroco, e don Franco Govoni, parroco emerito. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con Artigiani di Pace, Zona Pastorale Valsamoggia, parrocchia di Savigno e Pax Christi.

SANTUARIO DI SAN LUCA. Oggi alle 18,30 ultimo incontro, per questo anno pastorale, per fidanzati non prossimi al matrimonio, sul tema: la sessualità nel fidanzamento. Relatore don Vittorio Fortini.

SAN GIULIANO. Continua la festa patronale di San Giuliano. Oggi alle 10.30 Messa solenne e alle 12.30 pranzo condiviso. Domani alle 20,30 nella Chiesa Santa Cristina (piazzetta Giorgio Morandi 2) concerto e testimonianza di Debora Vezzani «Come un prodigio tour».

BVI. Giovedì 27 alle 19 nella parrocchia Beata Vergine Immacolata, ci sarà l'incontro con Francesca Cecchini che presenterà la «Catechesi del Buon Pastore». Sono invitati catechisti, genitori, interessati, che desiderano conoscere il percorso di catechesi in vista dell'avvio di un corso di formazione da ottobre 2024 alla BVI.

associazioni

UNITALSI. Pellegrinaggio a La Verna dal 13- 15 luglio. Tre giorni per cercare un tempo di preghiera e riflessione alla presenza di San Francesco, immersi nella foresta sacra. Dal 27 al 30 agosto (in aereo) e dal 26 al 31 agosto (in pulman) pellegrinaggio a Lourdes con la partecipazione dell'arcivescovo di Reggio Emilia Giacomo Morandi. Per iscrizioni Ufficio Unitalsi della Sottosezione di Bologna, (via Mazzoni 6/4), aperto il martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle 18,30. Stessi giorni e negli stessi orari chiamare lo 051335301.

OPUS DEI. Mercoledì 26 alle ore 19 nella Cattedrale di San Pietro Messa in onore di San Josemaría Escrivá fondatore dell'Opus Dei. Presiederà la celebrazione Giovanni Silvagni vicario generale dell'Arcidiocesi. cultura

TCBO. Riapre al pubblico anche nell'estate 2024 la «Terrazza nouveau by ticketsms». Venerdì 28 giugno alle 20,30 William Manera & friends. Sabato 29 alle 20.30 Tizio Bononcini in « Tutto il mondo è un palcoscenico». Info: www.tcbo.it

COLLEZIONI CARISBO. Prorogata fino al 28 luglio «Da Felice Giani a Luigi Serra. L'Ottocento nelle collezioni della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna» a Palazzo Fava. (via Manzoni 2). In programma anche tre visite guidate, la prima sabato 29 alle 17. Info www.genusbononiae.it

PIANOFORTISSIMO. Per i concerti di

«Pianofortissimo» nel Cortile dell'Archiginnasio domani il «Pianista Invisibile» con musiche di Scarlatti, Beethoven, Chopin, Debussy. Il grande jazz contemporaneo made in Italy prende voce giovedì 27 alle 21 con il debutto a Bologna di Thomas Umbaca, pianista classico e compositore.

ANNIVERSARIO STRAGE USTICA. Il 27 giugno ricorre il quarantaquattresimo anniversario della Strage di Ustica, che causò la morte di 81 persone in viaggio tra Bologna e Palermo su un DC9 dell'Itavia. Giovedì 27 alle 11.30 a Palazzo d'Accursio il sindaco Lepore incontrerà i parenti delle vittime. Alle 21.15 al Museo al Parco della Zucca spettacolo «Sempre, ovunque con te mi troverai» di Concita De Gregorio, in cui parole e musica si intrecciano partendo dalla cronaca per arrivare alla poesia, sul palco le canzoni e la voce di Erica Mou. Il Viaggio notturno per mare è il titolo della videoinstallazione di Jacopo Rinaldi a cura di Laura Brambilla costruita sulle immagini del relitto del DC-9 Itavia sul fondale marino. Il video sarà proiettato in alcuni luoghi della città, tra cui il MAMbo, Bologna Welcome e le sedi Tper.

CORTI, CHIESE E CORTILI. Rassegna che porta la musica nei luoghi più suggestivi dei Comuni del Distretto Reno, Lavino e Samoggia. Oggi alle 21 a Monte San Pietro - Chiesa di San Giovanni Battista (via Lavino, 317) - loc. Monte San Giovanni, Teatro D'Arcadia in «Fiori musicali», gioielli del repertorio sacro seicentesco del nord Italia. Venerdì 28 Valsamoggia loc. Monteveglio - Torre di Gazonze, Orchestra Giovanile dei Castelli in «Musica a colori». Prenotazioni online su: prenota.collinebolognaemodena.it

L'ORO DEL RENO. Domenica 30 giugno Concertrekking alle Cascate del Dardagna. Ore 15.00 Visita guidata al Santuario della Madonna dell'Acero. Ore 16.00 partenza trekking dal Santuario lungo i sentieri che portano alle Cascate del Dardagna. Ore 18.30 concerto nell'area boschiva adiacente al Santuario della Madonna dell'Acero con Orchestra d'archi L'Oro del Reno. Info 3474008519.

PALAZZO BONCOMPAGNI. Giovedì 27 al Palazzo Boncompagni, (organizzate in tre turni alle 18.00, alle 19.00 e alle 20.00) visite guidate con aperitivo. Sabato 29 tornano gli appuntamenti con «Estate a Palazzo»: visite guidate nel weekend (alle 11.00 e alle 12.00) per apprezzare ambienti e opere di Palazzo



Boncompagni.

SPAZIO PAROLA. Per «Lo spazio della parola. Aperitivi filologici», rassegna ideata e curata da Francesca Florimbii, ultimo appuntamento martedì 25 alle 18.30 alla Cantina Bentivoglio (via Mascarella 4/B): relatore Lino Guancia, che parlerà della parola «Percorso».

CRINALI 24. Per scoprire il paesaggio e le ricchezze dell'Appennino bolognese, da giugno a settembre, teatro, cinema e musica. Oggi alle 10 al Teatro a Grizzana Morandi (parco villa Mingarelli), Spettacolo Teatro del Corvo (burattini e pupazzi). Sempre oggi alle 6.50 Musica a Gaggio Montano Camminata tra la bellezza naturalistica di boschi, sentieri e borghi testimonidi battaglie e stragi lungo la Linea Gotica. Presso il santuario di Ronchidoso concerto di Carlo Maver. Venerdì 28 alle 21 al Teatro a Marzabotto - Kainua, Serena Dandini presenta «La vendetta delle Muse».

SUCCEDE SOLO A BOLOGNA. Visite guidate gratuite. Oggi Cripta di San Zama alle 09.30, Bolowood: i luoghi del Cinema a Bologna alle 11.30, Bologna ebraica alle 15.30, Eremo di Ronzano alle 16. Domani Oratorio dei Fiorentini alle 10.30, Flash tour: Palazzetto d'

Accursio alle 13,30, Bologna esoterica alle 17.30. Il calendario aggiornato con tutte le iniziative in programma è disponibile sul sito www.succedesoloabologna.it

GIORNATA MONDIALE RIFUGIATO. Giornata, istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite in occasione del cinquantennale della Convenzione di Ginevra che nel 1951 ha definito lo status di rifugiato. Oggi dalle 21 al Cinema Bristol «Il secolo è mobile» monologo multimediale scritto e realizzato da Gabriele Del Grande e prodotto da Zalab. A cura di Cidas. Domani alle 17 alla Stazione Boldrini - via C. Boldrini 14/G «Nuovi strumenti per la mediazione linguistico-culturale al servizio dell'accoglienza»: incontro con mediatrici e mediatori, proiezione dei video sul Codice operativo. Altre iniziative si trovano sul sito: <https://www.cittametropolitana.bo.it/immigrazione/>

LIBRI. Oggi alle 17 al mulino di Rocca Pitigliana presentazione del volume di Aniceto Antilopi e Bruno Rovena «Si denuncia da noi infrascritti» su mulini, gualchiere, filatoi ecc della provincia di Bologna nel 1806

PRESE BENE. Torna «Prese Bene», rassegna estiva di Libera Bologna a Villa Celestina, bene confiscato in via Boccaccio. Giovedì 27

alle 20,30 «Libertà di movimento o libertà di reclusione? Il sistema Cpr», confronto con le attiviste di Mediterranea e Ya Basta Bologna. Alle 21 Live «Demonaco». Venerdì 28 alle 19.30 «L'accoglienza delle persone migranti sul territorio: visione e prospettive per costruire le nostre comunità», dialogo con Marina Misaghi Nejad, Progetto Vesta - CIDAS e Beatrice Musella, educatrice dell'accoglienza. Modera Alessia Petrone, Libera Bologna. Alle 21 musica di Carole e Dele. Info: www.liberabologna.it



Peso:29%

Guardia Finanza, incontri a scuola

Negli ultimi mesi, la Guardia di Finanza di Bologna, in sinergia con l'Ufficio Scolastico, ha incontrato oltre 400 studenti, delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di II grado «L. da Vinci» di Casalecchio di Reno, «E. Majorana» di San Lazzaro di Savena, «J.M. Keynes» di Castel Maggiore, «Manfredi-Tanari» e «Aldini-Valeriani» di Bologna, allo scopo di promuovere la cultura della legalità economico-finanziaria. L'iniziativa, che ha avuto luogo tanto presso la caserma «A. Vaiani», sede del Comando Provinciale della GdF, quanto presso gli istituti scolastici, ha consentito agli studenti di accrescere la propria consapevolezza circa l'importanza dell'attività svolta dal Corpo a contrasto degli illeciti economico-finanziari e dei relativi benefici sociali. I relatori, infatti, hanno descritto gli obiettivi perseguiti dalla Guardia di Finanza, le attività di servizio a contrasto dell'evasione,

dell'elusione e delle frodi fiscali, degli illeciti in materia di spesa pubblica e della criminalità economico-finanziaria nonché i compiti di «polizia del mare» affidati al Comparto aeronavale. Negli incontri, inoltre, in occasione del 250° anniversario dalla fondazione della GdF, è stato tratteggiato il significato del motto celebrativo «Nella tradizione il futuro»: il Corpo, sempre ancorato alle tradizioni, tende verso l'innovazione, coerentemente con il contesto socio-economico nazionale ed internazionale. Gli incontri hanno ottenuto il pieno coinvolgimento dei docenti e soprattutto degli studenti, che si sono mostrati incuriositi dalle tematiche trattate, con particolare riguardo alle misure di aggressione verso i patrimoni illecitamente accumulati dal-

la criminalità organizzata; inoltre hanno manifestato vivo interesse per le opportunità di arruolamento che la Guardia di Finanza offre ai neo-diplomati e ai vari percorsi formativi.



Peso:6%

SI ELEGGE IL SINDACO
Sfide fratricide
e generazionali
nei tre Comuni
del Bolognese

a pagina 5

Le tre partite del Bolognese

Casalecchio di Reno



I volti



Dario Braga

Scontro fratricida tra l'ex prorettore e l'assessore dem



Matteo Ruggeri

A Casalecchio di Reno si combatte una battaglia che nessuno un anno fa avrebbe immaginato. Dopo che le urne del primo turno hanno tagliato fuori il centrodestra guidato da Enrico Pasquariello, saranno due centrosinistra l'un contro l'altro armati — quello a guida dem dell'assessore Matteo Ruggeri e quello a propulsione civica dell'ex prorettore Dario Braga — a contendersi il Municipio. Con un battuta si potrebbe dire che le primarie, cacciate dalla porta con un voto di maggioranza nel Pd a inizio anno, sono rientrate dalla finestra con le Amministrative, visto che a spingere Braga c'è la fronda di ex dem delusi dallo stop ai gazebo (oltre a un campo largo alternativo che va da Azione a Coalizione civica). I numeri del primo turno sono a vantaggio di Ruggeri, che si è fermato a un soffio dalla vittoria con il 48,79%, praticamente il doppio del risultato di Braga (24,46%). L'ex prorettore deve sperare di conquistare i voti del centrodestra e anche qualcosa di più per farcela: non sarà facile, soprattutto se il Pd riuscirà a riportare alle urne tutti i suoi elettori.

F. Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pianoro



I volti



Luca Vecchietтини

Il civico sostenuto da Saliera contro il vicesindaco



Marco Zuffi

L'altra sfida dal sapore fratricida, insieme a Casalecchio, è quella che si gioca a Pianoro. Nel Comune del primo Appennino, dopo la mancata ricandidatura della sindaca Franca Filippini, il Pd ha puntato su Marco Zuffi, vicesindaco con delega all'Urbanistica. Qualcuno, tra le fila del partito, si aspettava qualcosa di diverso. E così Simonetta Saliera, ex sindaca dem ed ex vicepresidente della Regione, si è messa alla guida di una lista civica che ha sostenuto Luca Vecchietтини, passato da leghista e presente da candidato civico, che promette un cambio di passo per Pianoro. Al primo turno la scommessa ha funzionato: con il suo 36,61% Vecchietтини ha costretto Zuffi e il centrosinistra al ballottaggio (45,27%), tagliando fuori dal secondo turno il centrodestra guidato da Luca D'Oristano (16,87%). Saranno soprattutto i voti del centrodestra l'ago della bilancia e l'indicazione di Forza Italia, che qui ha chiesto apertamente di votare «un'alternativa al Pd e all'estrema sinistra», indica in che direzione soffia il vento tra chi è rimasto escluso dal ballottaggio.

F. Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castel Maggiore



I volti



Paolo Gurgone

Davide e Golia in una battaglia generazionale



Luca Vignoli

Se esiste un ballottaggio che si presta alla metafora di Davide contro Golia è quello di Castel Maggiore. Qui, dove il centrosinistra governa da sempre e i sindaci dem vengono eletti da anni con percentuali bulgare, a far traballare il Pd non è stato il centrodestra ma la scommessa dei giovani under 30 della lista civica Cose nuove. I dem, dopo primarie «di giunta» che hanno visto prevalere l'assessore Paolo Gurgone, si sono presentati al primo turno forti di decenni di storia amministrativa: sono stati risvegliati da un giovane sfidante che ha sfiorato il 35% fermandoli al 46,17%, grazie a una campagna che ha mescolato social e porta a porta. Si tratta del 27enne Luca Vignoli, dottorando in Giurisprudenza col volto rassicurante del ragazzo della porta accanto, uno di quelli cresciuti tra campetti dell'oratorio e volontariato. Per di più Vignoli ha praticamente metà degli anni di Gurgone: difficile non vederli una sfida generazionale (anche per questo il cantautore Roberto Vecchioni ha sostenuto Cose nuove). Conquistando astenuti ed elettori del centrodestra, la fionda di Davide potrebbe davvero andare a segno.

F. Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-1%, 5-59%

Giorgia Roversi: le donne in ruoli apicali fanno bene alle aziende

Alla dg di Te.Co il premio SheSPS Italia

Giorgia Roversi, 42 anni e madre di Leonardo, 6 anni, è direttrice generale di Te.Co, gruppo leader nella distribuzione di cavi speciali e componenti per l'automazione industriale di Castel Maggiore. Ha appena vinto il premio di SheSPS Italia, la community femminile delle storie di successo nel mondo dell'automazione per l'industria, nella categoria «imprenditoria femminile».

È la prima donna a ricoprire tale ruolo nell'azienda fondata nel 1982, insieme a tre soci, dal padre Roberto. Con un fatturato 2023 di 60,7 milioni di euro e clienti che vanno dalla farmaceutica al packaging passando per la logistica, Te.Co ha 85 collaboratori. Negli ultimi tre anni sono state 31 le assunzioni. Dal 2021, Roversi è segretaria della Fashion task force della Sustainable markets initiative voluta da Re Carlo d'Inghilterra per accelerare la transizione energetica nel settore moda.

Roversi, da bambina cosa voleva fare da grande?

«Già alle scuole medie avevo un amore per gli Stati Uniti

e per la cultura imprenditoriale del sapersi costruire da soli. Mi sono laureata in letteratura nordamericana all'Università di Bologna e specializzata alla Berkeley in California. Mio padre aveva sempre detto di non volere figli, siamo due sorelle, in azienda. Ciò mi ha permesso di farmi prima altre esperienze. Prima di entrare nell'impresa di famiglia, e con un Mba conseguito alla Sda Bocconi di Milano, ho trascorso quindici anni in Yoox net-à-porter, l'e-commerce della moda e del lusso fondato da Federico Marchetti, dove ho occupato diverse posizioni tra cui la responsabile alla sostenibilità e all'inclusione; due tematiche a cui tengo molto e su cui sto ancora lavorando. Quando ho iniziato in Te.Co, il patto era: «Facciamo una prova di un anno». Non me ne sono più andata».

Cosa vuol dire guidare un'impresa sostenibile?

«Utilizzare l'innovazione per mettere al centro il cliente: il digitale è l'unica forma di uguaglianza sociale. Allo stesso tempo, è impegno per impattare meno sull'ambiente.

Puntare sulla "diversity" delle persone è una risorsa. Una leadership femminile, attenta al welfare familiare e ai temi sociali, può ottenere risultati straordinari, ispirando altre donne a perseguire le proprie ambizioni e contribuendo a creare un ambiente di lavoro più equo e rappresentativo».

Il benessere in azienda fa bene alla produttività, dunque?

«Sì. Anche per questo sostengo le madri. Una nostra collaboratrice è in dolce attesa e non vediamo l'ora di veder nascere un bambino Te.Co. Sto pensando di aumentare i congedi per la genitorialità dei padri in modo da favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro. E, come ho imparato dall'innovativa azienda americana Zappos, mi piace creare ogni tanto qualche momento "wow"».

Momento «wow»?

«Regalare un sorriso. Esempio: sistemare palloncini di benvenuto nell'ufficio di un nuovo arrivato»

E lo smart working in Te.Co è concesso?

«Negli uffici è svolto in media due giorni alla settimana,



Peso:40%

concordati con i responsabili di area per garantire sempre presenza in azienda».

La motivazione del premio SheSPS?

«Te.Co, che quando sono entrata occupava solo uomini, incarna la sfida delle donne d'impresa, anche nei ruoli apicali. A ciò si unisce l'importanza del passaggio generazionale al femminile. Le

donne dovrebbero essere più presenti nei tavoli che contano».

Obiettivi per il futuro?

«Riqualificare la sede, per avere più spazio per Tecolab, la nostra academy; ampliare il portafogli prodotto; introdurre l'e-commerce; aumentare ulteriormente l'occu-

pazione tecnica femminile e allargare il mercato all'estero».

Alessandra Testa

**Sostenibilità
Il digitale è l'unica forma di uguaglianza sociale e aiuta a impattare meno sull'ambiente**

Le cifre

● Te.Co ha chiuso il 2023 con un fatturato di 60,7 milioni di euro

● Ha clienti in farmaceutica packaging e logistica

● Ha 85 collaboratori Negli ultimi tre anni le assunzioni sono state 31

L'impegno Aiutiamo le madri e sto pensando di aumentare i congedi per la genitorialità dei padri



Manager
Giorgia Roversi guida Te.Co, gruppo leader nella distribuzione di cavi speciali e componenti per l'automazione industriale di Castel Maggiore



Peso:40%

Il Pd contro Verdi e sinistra per tre campanili bolognesi

Nove i comuni in cui si aprono i seggi in Emilia Romagna

Sono nove in tutto le sfide in altrettanti comuni dell'Emilia Romagna in questa due giorni dedicata al ballottaggio. Non si tratta però di sfide esclusivamente riservate a centro sinistra contro centro destra.

Ci sono anche tre ballottaggi dove il Pd dovrà vedersela con liste civiche di area centrosinistra e due casi decisamente anomali. Politicamente le sfide più intriganti sono proprio quelle che vedono il Pd in "lotta" con liste civiche, supportate da mondo della sinistra che rischia di mettere in crisi i dem. È il caso di Pianoro, Casalecchio e Castelmaggiore. Qui il centrodestra starà alla finestra, mentre Forza Italia ha dato indicazioni a chi sceglierà di andare al voto, di farlo "contro" il Pd. Ovvero sostenere le liste civiche a Pianoro e Castelmaggiore. Mentre su Casalecchio non c'è unità di vedute.

CASALECCHIO DI RENO (BO) Nel Comune più popoloso fra quelli in cui si vota, il candidato del Pd Matteo Ruggeri si è fermato a un soffio dal 50%. Il suo avversario sarà il docente universitario Dario Braga, sostenuto dalla lista centrosinistra per Casalecchio, ma anche da Verdi e Azione, che ha superato il

candidato del centrodestra. **PIANORO (BO)** - Caso simile nell'altro Comune dell'hinterland bolognese: Marco Zuffi, sostenuto da Pd e Avs, si è fermato al 45% e affronta il civico Luca Vecchietini.

Fondamentale, per lui, il sostegno di Simonetta Saliera, ex sindaca di Pianoro ed ex presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna tra il 2014 e il 2019. Anche in questo caso il centrodestra è arrivato terzo, quindi fuori dal secondo turno.

CASTEL MAGGIORE (BO) - Il candidato del Pd Paolo Gurgone si è fermato al 47% e dovrà vedersela con Luca Vignoli, civico della lista Cose nuove: un'associazione storica della cittadina, che ha messo in campo una squadra di under 30 per la quale era arrivato anche l'endorsement del cantautore Roberto Vecchioni e che ha preso più voti del centrodestra.

MIRANDOLA (MO) - Il Pd tenta la riconquista di un Comune perso per la prima volta cinque anni fa con Carlo Bassoli (38%) che affronta la portabandiera del centrodestra Letizia Budri (45%). Sull'esito potrebbe pesare la vicenda Bellco che si è abbattuta sulla campagna elettorale, con i 350 posti di lavoro messi a rischio dalla decisione

della multinazionale del biomedicale Mozarc di fermare la produzione.

NONANTOLA (MO) - Occasione storica per il centrodestra anche se l'impresa, per Monica Contursi sarà ardua contro la candidata del Pd Tiziana Baccolini: al primo turno, infatti, il centrosinistra aveva un vantaggio considerevole, 46% contro il 26%.

SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC) - Il candidato del Pd Nicola Dellapasqua si è fermato a poca distanza dalla maggioranza assoluta (48%) ma per cercare di difendere un feudo del centrosinistra dovrà passare dal ballottaggio. A sfidarlo c'è Lorenzo Sarti del centrodestra che ha l'obiettivo di colmare un consistente svantaggio, visto che al primo turno ha preso il 34%.

COPPARO (FERRARA) - Il sindaco uscente di centrodestra Fabrizio Pagnoni parte in vantaggio (47% contro 41%) ma dovrà passare dal ballottaggio per cercare la conferma. Per il Pd e i suoi alleati ci prova Enrico Bassi.

TRESIGNANA (FE) - Nei Comuni sotto i 15mila abitanti il ballottaggio è previsto solo nel caso di perfetta parità: è il caso di Tresignana, nato dalla fusione di Tresigallo e Formignana, dove i due candidati sindaci, omonimi nel co-

gnome, hanno raccolto 1.717 voti ciascuno. La sindaca uscente Laura Perelli con la lista 'Tresignana prima di tutto', appoggiata dal centrosinistra, sfidava Mirko Perelli di 'Tresignana cambia', di centrodestra. Al primo turno era presente anche una terza lista a sostegno di Paola Marchi (La Voce di Tresignana) che con i suoi 105 voti sarà cruciale nel ballottaggio.

ZERBA (PC) - Ancora più clamoroso il caso di Zerba nell'Appennino piacentino, il Comune meno popoloso di tutta la regione, con i suoi 71 abitanti censiti: domenica e lunedì hanno votato in 57: 28 voti sono andati Giovanni Razzari, candidato per la lista "Zerba futura", 28 a Claudia Borrè, appoggiata dalla lista "Il castello". Una persona ha messo nell'urna una scheda bianca e in paese è in corso la caccia per capire chi è, perché potrebbe risultare decisiva. ●





Di nuovo
ai seggi
in nove
comuni
dell'Emilia
Romagna

**A Pianoro
Castel-
maggiore e
Casalecchio
il centro
sinistra
si è
complicato
la vita**



Peso:43%

Il Pd contro Verdi e sinistra per tre campanili bolognesi

Nove i comuni in cui si aprono i seggi in Emilia Romagna

Sono nove in tutto le sfide in altrettanti comuni dell'Emilia Romagna in questa due giorni dedicata al ballottaggio. Non si tratta però di sfide esclusivamente riservate a centro sinistra contro centro destra.

Ci sono anche tre ballottaggi dove il Pd dovrà vedersela con liste civiche di area centrosinistra e due casi decisamente anomali. Politicamente le sfide più intriganti sono proprio quelle che vedono il Pd in "lotta" con liste civiche, supportate da mondo della sinistra che rischia di mettere in crisi i dem. È il caso di Pianoro, Casalecchio e Castelmaggiore. Qui il centrodestra starà alla finestra, mentre Forza Italia ha dato indicazioni a chi sceglierà di andare al voto, di farlo "contro" il Pd. Ovvero sostenere le liste civiche a Pianoro e Castelmaggiore. Mentre su Casalecchio non c'è unità di vedute.

CASALECCHIO DI RENO (BO)
Nel Comune più popoloso fra quelli in cui si vota, il candidato del Pd Matteo Ruggeri si è fermato a un soffio dal 50%. Il suo avversario sarà il docente universitario Dario Braga, sostenuto dalla lista centrosinistra per Casalecchio, ma anche da Verdi e Azione, che ha superato il

candidato del centrodestra. **PIANORO (BO)** - Caso simile nell'altro Comune dell'hinterland bolognese: Marco Zuffi, sostenuto da Pd e Avs, si è fermato al 45% e affronta il civico Luca Vecchietini.

Fondamentale, per lui, il sostegno di Simonetta Saliera, ex sindaca di Pianoro ed ex presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna tra il 2014 e il 2019. Anche in questo caso il centrodestra è arrivato terzo, quindi fuori dal secondo turno.

CASTEL MAGGIORE (BO) - Il candidato del Pd Paolo Gurgone si è fermato al 47% e dovrà vedersela con Luca Vignoli, civico della lista Cose nuove: un'associazione storica della cittadina, che ha messo in campo una squadra di under 30 per la quale era arrivato anche l'endorsement del cantautore Roberto Vecchioni e che ha preso più voti del centrodestra.

MIRANDOLA (MO) - Il Pd tenta la riconquista di un Comune perso per la prima volta cinque anni fa con Carlo Bassoli (38%) che affronta la portabandiera del centrodestra Letizia Budri (45%). Sull'esito potrebbe pesare la vicenda Bellco che si è abbattuta sulla campagna elettorale, con i 350 posti di lavoro messi a rischio dalla decisione

della multinazionale del biomedicale Mozarc di fermare la produzione.

NONANTOLA (MO) - Occasione storica per il centrodestra anche se l'impresa, per Monica Contursi sarà ardua contro la candidata del Pd Tiziana Baccolini: al primo turno, infatti, il centrosinistra aveva un vantaggio considerevole, 46% contro il 26%.

SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC) - Il candidato del Pd Nicola Dellapasqua si è fermato a poca distanza dalla maggioranza assoluta (48%) ma per cercare di difendere un feudo del centrosinistra dovrà passare dal ballottaggio. A sfidarlo c'è Lorenzo Sarti del centrodestra che ha l'obiettivo di colmare un consistente svantaggio, visto che al primo turno ha preso il 34%.

COPPARO (FERRARA) - Il sindaco uscente di centrodestra Fabrizio Pagnoni parte in vantaggio (47% contro 41%) ma dovrà passare dal ballottaggio per cercare la conferma. Per il Pd e i suoi alleati ci prova Enrico Bassi.

TRESIGNANA (FE) - Nei Comuni sotto i 15mila abitanti il ballottaggio è previsto solo nel caso di perfetta parità: è il caso di Tresignana, nato dalla fusione di Tresigallo e Formignana, dove i due candidati sindaci, omonimi nel co-

gnome, hanno raccolto 1.717 voti ciascuno. La sindaca uscente Laura Perelli con la lista 'Tresignana prima di tutto', appoggiata dal centrosinistra, sfidava Mirko Perelli di 'Tresignana cambia', di centrodestra. Al primo turno era presente anche una terza lista a sostegno di Paola Marchi (La Voce di Tresignana) che con i suoi 105 voti sarà cruciale nel ballottaggio.

ZERBA (PC) - Ancora più clamoroso il caso di Zerba nell'Appennino piacentino, il Comune meno popoloso di tutta la regione, con i suoi 71 abitanti censiti: domenica e lunedì hanno votato in 57: 28 voti sono andati Giovanni Razzari, candidato per la lista "Zerba futura", 28 a Claudia Borrè, appoggiata dalla lista "Il castello". Una persona ha messo nell'urna una scheda bianca e in paese è in corso la caccia per capire chi è, perché potrebbe risultare decisiva. ●

**A Pianoro
Castelmaggiore e
Casalecchio
il centro
sinistra
si è
complicato
la vita**





Di nuovo
ai seggi
in nove
comuni
dell'Emilia
Romagna



Peso:43%

Il Pd contro Verdi e sinistra per tre campanili bolognesi

Nove i comuni in cui si aprono i seggi in Emilia Romagna

Sono nove in tutto le sfide in altrettanti comuni dell'Emilia Romagna in questa due giorni dedicata al ballottaggio. Non si tratta però di sfide esclusivamente riservate a centro sinistra contro centro destra.

Ci sono anche tre ballottaggi dove il Pd dovrà vedersela con liste civiche di area centrosinistra e due casi decisamente anomali. Politicamente le sfide più intriganti sono proprio quelle che vedono il Pd in "lotta" con liste civiche, supportate da mondo della sinistra che rischia di mettere in crisi i dem. È il caso di Pianoro, Casalecchio e Castelmaggiore. Qui il centrodestra starà alla finestra, mentre Forza Italia ha dato indicazioni a chi sceglierà di andare al voto, di farlo "contro" il Pd. Ovvero sostenere le liste civiche a Pianoro e Castelmaggiore. Mentre su Casalecchio non c'è unità di vedute.

CASALECCHIO DI RENO (BO)
Nel Comune più popoloso fra quelli in cui si vota, il candidato del Pd Matteo Ruggeri si è fermato a un soffio dal 50%. Il suo avversario sarà il docente universitario Dario Braga, sostenuto dalla lista centrosinistra per Casalecchio, ma anche da Verdi e Azione, che ha superato il

candidato del centrodestra. **PIANORO (BO)** - Caso simile nell'altro Comune dell'hinterland bolognese: Marco Zuffi, sostenuto da Pd e Avs, si è fermato al 45% e affronta il civico Luca Vecchietti.

Fondamentale, per lui, il sostegno di Simonetta Saliera, ex sindaca di Pianoro ed ex presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna tra il 2014 e il 2019. Anche in questo caso il centrodestra è arrivato terzo, quindi fuori dal secondo turno.

CASTEL MAGGIORE (BO) - Il candidato del Pd Paolo Gurgone si è fermato al 47% e dovrà vedersela con Luca Vignoli, civico della lista Cose nuove: un'associazione storica della cittadina, che ha messo in campo una squadra di under 30 per la quale era arrivato anche l'endorsement del cantautore Roberto Vecchioni e che ha preso più voti del centrodestra.

MIRANDOLA (MO) - Il Pd tenta la riconquista di un Comune perso per la prima volta cinque anni fa con Carlo Bassoli (38%) che affronta la portabandiera del centrodestra Letizia Budri (45%). Sull'esito potrebbe pesare la vicenda Bellco che si è abbattuta sulla campagna elettorale, con i 350 posti di lavoro messi a rischio dalla decisione

della multinazionale del biomedicale Mozarc di fermare la produzione.

NONANTOLA (MO) - Occasione storica per il centrodestra anche se l'impresa, per Monica Contursi sarà ardua contro la candidata del Pd Tiziana Baccolini: al primo turno, infatti, il centrosinistra aveva un vantaggio considerevole, 46% contro il 26%.

SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC) - Il candidato del Pd Nicola Dellapasqua si è fermato a poca distanza dalla maggioranza assoluta (48%) ma per cercare di difendere un feudo del centrosinistra dovrà passare dal ballottaggio. A sfidarlo c'è Lorenzo Sarti del centrodestra che ha l'obiettivo di colmare un consistente svantaggio, visto che al primo turno ha preso il 34%.

COPPARO (FERRARA) - Il sindaco uscente di centrodestra Fabrizio Pagnoni parte in vantaggio (47% contro 41%) ma dovrà passare dal ballottaggio per cercare la conferma. Per il Pd e i suoi alleati ci prova Enrico Bassi.

TRESIGNANA (FE) - Nei Comuni sotto i 15mila abitanti il ballottaggio è previsto solo nel caso di perfetta parità: è il caso di Tresignana, nato dalla fusione di Tresigallo e Formignana, dove i due candidati sindaci, omonimi nel co-

gnome, hanno raccolto 1.717 voti ciascuno. La sindaca uscente Laura Perelli con la lista 'Tresignana prima di tutto', appoggiata dal centrosinistra, sfidava Mirko Perelli di 'Tresignana cambia', di centrodestra. Al primo turno era presente anche una terza lista a sostegno di Paola Marchi (La Voce di Tresignana) che con i suoi 105 voti sarà cruciale nel ballottaggio.

ZERBA (PC) - Ancora più clamoroso il caso di Zerba nell'Appennino piacentino, il Comune meno popoloso di tutta la regione, con i suoi 71 abitanti censiti: domenica e lunedì hanno votato in 57: 28 voti sono andati Giovanni Razzari, candidato per la lista "Zerba futura", 28 a Claudia Borrè, appoggiata dalla lista "Il castello". Una persona ha messo nell'urna una scheda bianca e in paese è in corso la caccia per capire chi è, perché potrebbe risultare decisiva. ●

**A Pianoro
Castelmaggiore e
Casalecchio
il centro
sinistra
si è
complicato
la vita**



Peso:56%

FIRENZE



Sara Funaro



Eike Schmidt

CAMPOBASSO



Marialuisa Forte



Aldo De Benedettis



Di nuovo
ai seggi
in nove
comuni
dell'Emilia
Romagna



Peso:56%

Poggio Renatico Domani cali di acqua Fare scorta

► In seguito a lavori programmati sulla rete idrica nei comuni di Galliera e di San Pietro in Casale, nel Bolognese, domani, dalle 7.30 alle 16.30, potrebbero verificarsi cali nella pressione dell'acqua a Poggio Renatico. Si consiglia ai cittadini di fare un'adeguata scorta di acqua per le esigenze della fascia oraria interessata e, alla ripre-

sa del normale servizio, di lasciare scorrere l'acqua per qualche minuto prima di utilizzarla. In caso di urgenza è gratuito e sempre il numero di pronto intervento 800 713 900 per i servizi acqua, fognature e depurazione. In caso di maltempo l'intervento verrà riprogrammato il giorno suc-

cessivo. Gli operatori del Gruppo Hera faranno il possibile per contenere i tempi dell'intervento.



Peso:5%

Pieve di Cento PDays, oggi ultima serata Musica e cibo

► Oggi ultimo dei tre Pdays, quest'anno in collaborazione con il Comitato Operatori Economici per celebrare le nostre eccellenze accompagnati da tanta musica e buon cibo. Tanti gli esercizi commerciali che occuperanno piazza Andrea Costa, a Pieve di Cento e musica con i grup-

pi locali . Oggi dalle 18.30 aperitivo e cena in piazza con la musica di Just for now, Oib e Pieve_Skin.



Peso:3%

Da Casalecchio a Pianoro quelle sfide all'ultimo voto

Al ballottaggio per poche centinaia di voti si chiude la partita delle amministrative. In regione sono 9 i Comuni che tornano alle urne. I seggi sono aperti oggi, dalle 7 alle 23, e domani, dalle 7 alle 15. A Zerba, in provincia di Piacenza, e a Tresignana, in provincia di Ferrara, sarà uno spareggio visto che i candidati sindaco hanno ottenuto ugual numero di preferenze. Ne-

gli altri Comuni la partita è aperta. A Casalecchio, Castel Maggiore e Pianoro la competizione è tutta interna al centrosinistra.

di Capelli ● a pagina 5

Ballottaggi, Comuni all'ultimo voto da Casalecchio a Castel Maggiore

di Eleonora Capelli

Al ballottaggio per poche centinaia di voti, oggi e domani si chiude la partita delle amministrative. In regione sono 9 i Comuni che tornano alle urne, compresi i casi "limite". A Zerba, in provincia di Piacenza, il primo turno è finito in pareggio, 28 schede per la candidata Claudia Borrelli e altrettante per Giovanni Razzari, che quindi si sfidano di nuovo al secondo turno. L'elettore da convincere di fatto è uno: quello che al primo turno di due settimane fa ha deposto nell'urna una scheda bianca, che può far pendere l'ago della bilancia. È finita pari anche a Tresignana, in provincia di Ferrara, dove tra l'altro i due candidati avevano anche lo stesso cognome: Perelli. In queste realtà sarà quindi uno spareggio, negli altri Comuni la partita è aperta. A deciderne l'esito saranno gli elettori, chiamati alle urne oggi dalle 7 alle 23 e domani dalle 7 alle 15. Per votare serve la tessera elettorale valida e un documento di identità.

In provincia di Bologna, a Casalecchio, Castel Maggiore e Pianoro, la

destra non è arrivata al secondo turno e la competizione è tutta interna al centrosinistra. A Casalecchio, la destra fatica anche a trovare una linea comune sulla scelta da fare: un voto che sancisce una spaccatura nel centrosinistra, manda in corto-circuito anche Forza Italia. Alle urne si sfidano Matteo Ruggeri, che al primo turno ha ottenuto il 48,79%, a poco più di 200 voti dal 50% e Dario Braga che ha avuto il 24,46%, circa la metà dei voti di Ruggeri. Ruggeri è appoggiato da Pd, Italia Viva, Psi e 2 liste civiche mentre con Braga, proposto inizialmente da Azione, si sono poi schierati i Verdi, Coalizione Civica e la lista di Saverio Vecchia, che ha lasciato il Pd

dopo la scelta di candidare Ruggeri. Ma la destra non converge su Braga per andare contro il Pd, come invece fa a Castel Maggiore e Pianoro. «Mai sul territorio Forza Italia ha pensato di sostenere Braga» ha scandito forte e chiaro l'azzurra Erika Setta. A Castel Maggiore, Paolo Gurgone (Pd e 2 civiche) è arrivato al 46,17% al primo turno, a 363 voti dal

“traguardo” del 50% e sfida Luca Vignoli della lista “Cose Nuove”, che ha ottenuto il 34,79% dei voti, anche con l'endorsement del cantautore Roberto Vecchioni. Gurgone ha anticipato la composizione della giunta e ha avuto anche l'appoggio del Movimento 5 Stelle, mentre Vignoli tenta il colpaccio con la sua squadra di under 30. Curiosamente, è proprio di Roberto Vecchioni la citazione scelta da Marco Zuffi, candidato del Pd di Pianoro sostenuto anche da Verdi e Sinistra, Italia Viva, Psi e 2 liste civiche per le ultime ore di campagna contro Luca Vecchietti, ex candidato della destra che adesso si candida sostenuto anche dalla ex sindaca Simonetta Saliera. Zuffi al primo turno è arrivato al 45,27%, Vecchietti al 36,61, e il candidato Pd passa le ultime ore all'insegna della pratica Zen: «Concediti un lusso che oggi conoscono in pochi - è la citazione scelta - il lusso del silenzio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Seggi aperti oggi
dalle 7 alle 23 e
domani dalle 7 alle 15
Nel Bolognese la gara
è nel centrosinistra**



Peso:1-5%,5-35%



Peso:1-5%,5-35%

«Piazza XX Settembre, non si vive più»

Residenti e commercianti: «Presidio fisso di polizia». L'idea di Zanini: «Area da riqualificare, ecco il nostro progetto» Servizi alle pagine alle 6 e 7

Allarme in piazza XX Settembre Droga e furti, cittadini esasperati «Ora un presidio fisso di polizia»

La zona è da tempo nella morsa della microcriminalità, l'appello di chi ci vive o lavora:
«Le forze dell'ordine non ci lascino soli, vediamo ogni giorno spacciatori e ladri in strada»

Piazza XX Settembre, la zona della stazione e il parco della Montagnola formano un triangolo. Un triangolo di criminalità, degrado e spaccio. Uno scenario a cui residenti e commercianti si sono ormai rassegnati, perché risse, aggressioni e violenze sono all'ordine del giorno. E la lite di mercoledì scorso in porta Galliera, culminata con un uomo ferito a bottigliate, è l'ennesima dimostrazione per chi l'area la vive quotidianamente: «Servono pattuglie fisse delle forze dell'ordine, come in piazza Maggiore». È questo l'ennesimo e disperato appello che arriva dai cittadini e dagli esercenti.

«**Nonostante** abbiamo la nostra clientela, siamo circondati da molti personaggi che in Galleria si rintanano o dormono - inizia Chiara Zanni della libreria Ubik -. Gli spacciatori sono un problema, litigano tra fazioni. Ma lo sono ancora di più i disperati che cercano soldi per acquistare la droga: spesso rubano. È triste anche perché la maggior parte è giovanissima. Molte sono ragazze». Anche andare al lavoro diventa un problema.

«All'inizio ero spaventata - conclude Zanni -. Ma con il tempo mi sono abituata al panico quotidiano. Non si sa nemmeno come comportarsi di fronte a chi è imprevedibile».

Un quadro dal quale traspare insicurezza, ed è proprio per questo che «ci vogliono maggiori controlli delle forze dell'ordine - tuona Claudio Cuppone -. Serviva una presenza costante già quando la zona ha iniziato a degradarsi e a essere popolata da certi soggetti, che rimangono impuniti e riescono a dileguarsi all'arrivo degli agenti». È forse questo che provoca più rabbia. «Con la camionetta della polizia in piazza XX Settembre - continua Cuppone - i malviventi si spostano in Montagnola. Se la polizia arriva nel parco, scendono in piazza VIII Agosto, poi tornano in zona stazione. È un cane che si morde la coda. Servono controlli seri».

La presenza costante delle forze dell'ordine «è un deterrente - spiega Natasha Merighi, che ha un'attività commerciale nel parco della Montagnola -. Qui prevale la microcriminalità e

quando ci sono regolamenti di conti per fatti di droga, capita rimangano coinvolti anche onesti cittadini. Lo spaccio è alla luce del sole, senza paura. L'unico modo per contenere il fenomeno è avere agenti sempre presenti. Provocano danni anche gli acquirenti che vogliono comprare gli stupefacenti e non hanno soldi: così accadono i furti». A causa di scippi e rapine, anche i residenti sono vittime del degrado. «Sono all'ordine del giorno e per questo bisogna stare sempre attenti - conclude Michele Retucci -. Purtroppo i controlli sono troppo pochi».

Mariateresa Mastromarino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 57-1%, 62-63%

La soluzione del locale

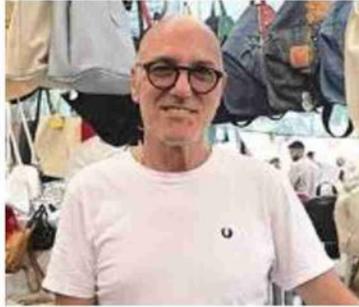
«TAVOLINI FUORI E PIÙ LUCE»



In Galleria 2 Agosto

Andrea Ferrari

C'è chi è riuscito a creare un'oasi di serenità, lasciando all'esterno il degrado che circonda la zona. «Investiamo in sicurezza da 20 anni sulle nostre cinque attività - raccontano Andrea (**in foto** con Samuel Amadesi) e Carlotta Ferrari, di Pizza Leggera in Galleria 2 agosto -. Qui i clienti sono sicuri e rimangono piacevolmente stupiti. Ma è l'attività che deve spendere per la sicurezza. L'unico modo per allontanare i balordi è riempire il portico di clienti e turisti, con tavoli e illuminazione: ciò che facciamo noi. I malviventi si rintanano dove questi presidi non ci sono». La richiesta è di «pattuglie fisse - continuano - per aiutare chi vive e lavora qui».



Michele Retucci



Natasha Merighi



Claudio Cuppone



Chiara Zanni



Peso:57-1%,62-63%

Il sondaggio di Nomisma. E oggi e domani si vota in tre comuni

Sanità, sicurezza e ambiente Ecco le priorità dei cittadini in vista delle prossime Regionali

Carbutti e **Moroni** a pagina 8 e nel **QN**



Ballottaggi, si vota oggi e domani Tre Comuni al bivio: il vademecum

Urne aperte dalle 7 fino alle 23, poi di nuovo dalle 7 fino alle 15: per vincere basta ottenere più consensi
Le sfide sono in programma a Casalecchio, Castel Maggiore e Pianoro: ecco i candidati in lizza

Oggi e domani si torna alle urne per il secondo turno delle elezioni amministrative 2024. Ai ballottaggi vanno tre Comuni della provincia: Casalecchio di Reno, Castel Maggiore e Pianoro. I seggi saranno aperti dalle 7 alle 23 di oggi e dalle 7 alle 15 di domani, dopo l'appuntamento che ha chiamato gli elettori al voto l'8 e il 9 giugno per decidere su Europee e Comunali. In tutto il Paese, a livello complessivo, sono circa cento i Comuni chiamati al secondo turno: i ballottaggi sono contemplati solo nei Comuni con più di 15mila abitanti in cui nessun candidato ha ottenuto più del 50% dei voti al primo turno. Al ballottaggio, però, basterà prendere semplicemente più voti del proprio avversario, senza la necessità di raggiungere una specifica soglia percentuale. Una volta chiusi i seggi inizierà lo spoglio e arriveranno le prime proiezioni.

Un secondo turno a dir poco rovente per i tre Comuni della nostra provincia in queste Ammini-

strative, tra coalizioni, politici uscenti e new entry, con partite aperte e serrate. Il Carlino ha ospitato durante l'ultima settimana tre confronti per un testa a testa sui temi più importanti dei programmi elettorali e delle sfide nei centri chiamati alle urne.

A **Pianoro** la sfida alle urne è tra il vicesindaco uscente Matteo Zuffi, espressione del centrosinistra (Pd, Alleanza Verdi Sinistra - Volt - Demos, Pianoro a più voci, Italia Viva e Psi, Pianoro con le Stelle - Pianoro paese di paesi) che ha incassato il 45,27%, e Luca Vecchietini (Pianoro civica, Saliera per Pianoro, Enjoy Pianôr, Io c'entro Lelli per Pianoro), al 36,61%. Out il centrodestra.

Una delle sorprese di queste amministrative può essere considerato **Castel Maggiore**: i candidati al ballottaggio sono Paolo Gurgone (Pd, Bene Comune e Civica Castel Maggiore), al 46,17%, e Luca Vignoli (Cose Nuove), che ha guadagnato il 34,79%.

A **Casalecchio**, invece, l'altro piatto forte con la sfida aperta tra Matteo Ruggeri, assessore allo sport uscente (che raccoglie Pd, Casalecchio Bene Comune, Buon Futuro Casalecchio, Italia Viva e Psi, Casalecchio con le Stelle), capace al primo turno di ottenere il 48,79%, e il civico ed ex prorettore Dario Braga (Centrosinistra per Casalecchio, Azione con Calenda, Lista Civica Casalecchio di Reno, Europa verde, I Girasoli), che l'8 e il 9 giugno ha raggiunto il 24,46%. Tre dibattiti, tre testa a testa, tre ballottaggi roventi.

fra.mor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COME FUNZIONA

Si torna a votare nei paesi con più di 15mila abitanti, dove nessun nome ha preso più del 50%



Partite roventi

IN PROVINCIA



Tra volti uscenti e new entry

I nomi in campo

A Pianoro la sfida sarà tra Matteo Zuffi e Luca Vecchietini, a Castel Maggiore si affronteranno Paolo Gurgone Luca Vignoli, a Casalecchio Matteo Ruggeri se la vedrà con Dario Braga



Peso:1-6%,64-44%

Un anno senza 'Cicco', un murales all'oratorio

Oggi una serie di eventi
per ricordare il sedicenne
investito e ucciso

Il sindaco: «Lui ci ispira»

CASTELLO D'ARGILE

A un anno dalla morte, Castello d'Argile ricorda, con alcuni eventi, la prematura scomparsa di Andrea Antonio Ciccone, 'Cicco' (nella foto). Era il ragazzino di 16 anni di Argile, animatore di 'Estate ragazzi' della parrocchia del paese, che il 15 giugno dell'anno scorso era stato investito da un'automobile mentre giocava con un amico. Ed era morto dopo otto giorni all'ospedale Maggiore di Bologna, dove era ricoverato in gravi condizioni. Per oggi è stata organizzata

la 'Giornata di amicizia in ricordo di Andrea Ciccone' col patrocinio del Comune.

«La perdita di Andrea - dice il sindaco Alessandro Erriquez - è stata un colpo doloroso per l'intera comunità. Andrea era un ragazzo straordinario, pieno di vita, di sogni e di speranze. La sua energia contagiosa e il suo spirito generoso hanno toccato le vite di molti di noi, lasciando un'impronta indelebile nei nostri cuori. Nel giorno dell'anniversario, desideriamo esprimere la nostra vicinanza e il nostro affetto alla famiglia».

«Che il ricordo di Andrea - aggiunge il primo cittadino - ci ispiri a vivere con maggiore intensità e a valorizzare ogni sin-

golo istante. La sua memoria sarà sempre viva tra di noi, spronandoci a costruire una comunità più unita e solidale». Il programma della giornata prevede alle 11 la messa nella chiesa parrocchiale di Argile; alle 16 la partita del cuore, con ritrovo al percorso vita 'Vecchio'. Le squadre si formeranno al momento nel campo da calcio. Alle 18 inaugurazione del murales nell'oratorio parrocchiale in via Matteotti. Dalle 19 cena con crescentine e aperitivo. La serata sarà accompagnata da musica, con la partecipazione dei disco club Paradiso.

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:20%

Notti di grande cinema nei comuni dell'Unione Torna B'est Movie

Tredici appuntamenti
all'aperto con film
d'impegno civile,
commedie e thriller

ARGELATO

Il cinema all'aperto caratterizza ancora l'estate 2024 nei comuni di Argelato, Granarolo, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale. È tornata infatti la rassegna B'est Movie, alla sua 13^a edizione, con 13 pellicole che verranno proiettate in location suggestive e all'aperto, promossa dai Comuni coinvolti del Distretto Culturale Pianura Est e organizzata dall'Unione Reno Galliera. Nell'ampio ventaglio di proposte tante le produzioni italiane e recenti. Appuntamento domani nella suggestiva cornice di Malacappa con 'Il diritto di contare',

vera storia di tre scienziate afroamericane. Il primo giorno di luglio a Granarolo la politica si intreccerà con la filosofia nel film 'Alice e il sindaco'; il giorno seguente, il 2 luglio, a San Giorgio sarà proiettato il film d'animazione 'L'isola dei cani' di Wes Anderson; è di nuovo la volta di Granarolo l'8 luglio con un dramma tutto italiano: 'La quattordicesima domenica del tempo ordinario', in cui le vite dei tre amici protagonisti si intrecciano fra amori e delusioni. Altra commedia italiana ad Argelato il 9 luglio con 'Smetto quando voglio'.

Doppia proiezione il 15 luglio che vede interessati i Comuni di Granarolo e di San Pietro con due film italiani. Note drammatiche a San Giorgio il 16 luglio con 'Sorry we missed you'; ulte-

riore doppio appuntamento il 22 luglio sempre nei comuni di Granarolo e San Pietro. Penultimo passaggio a Granarolo con il thriller poliziesco 'L'ultima notte di Amore'. Chiude la rassegna San Giorgio con il bizzarro e divertente film statunitense 'Cocainorso'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:15%

La parola di Lino Guanciale Incontro sul 'percorso'

L'attore martedì chiude gli 'Aperitivi filologici' in Cantina Bentivoglio
«Non è un 'pezzo di strada' ma un valore da recuperare in prospettiva»

di **Claudio Cumani**

Ma è vero che è diventato attore grazie alla nonna? **Lino Guanciale** se la ride: «E' proprio così. Fino a 19 anni non pensavo certamente di fare questo mestiere. Fu la nonna a incuriosirmi sostenendo che la scuola italiana più importante era quella di, come lei lo chiamava, *Gassmà*. Io ero studente universitario e immaginai si trattasse dell'Accademia Silvio D'Amico. Tentai di iscrivermi e mi presero». E così tutto cominciò. In attesa di un'estate all'insegna di qualche ospitata nei festival e delle meritate vacanze al mare pugliese con la moglie e il figlio Pietro, Guanciale chiude martedì 25 alle 18,30 in Cantina Bentivoglio il ciclo *'Spazio della parola. Aperitivi filologici'* curata dalla professoressa **Francesca Florimbii**. La parola da lui scelta sulla quale ragionare è *'percorso'*. Il suo intervento non sarà un reading ma una sorta di amichevole *lectio*.

Perché ha scelto il termine 'percorso'? Che significato ha

per lei?

«Si tratta di una parola molto utilizzata ma spesso abusata. Per me *'percorso'* non è un breve tratto di strada ma un valore. Viviamo in un'epoca dominata dal *'tutto e subito'* e dalla codificazione del successo nella quale conta il risultato piuttosto che il processo per ottenerlo. Ecco, in questa società basata sul risultato, bisogna recuperare il concetto di *percorso* come valore di prospettiva. È sul *percorso* che si costruisce il futuro».

Come concilia la sua attività teatrale con la vasta popolarità televisiva?

«La popolarità è una risorsa che non deve diventare un fine, è un piccolo patrimonio che mi è toccato in sorte da integrare con un *percorso* teatrale coerente verso nuovi pubblici e verso testi che catturano il presente. Io mi sono sempre sentito, oltre che attore, operatore culturale e quindi evviva la popolarità se serve a chiamare in platea spettatori attratti da un volto noto».

Quando la rivedremo in televisione?

«In autunno sarà programmata la terza stagione del *'Commissario Ricciardi'* tratto dai romanzi

di **Maurizio De Giovanni** che abbiamo già girato mentre a settembre sarò Mario Tobino in una mini-serie Rai diretta da **Michele Soavi** incentrata su alcuni suoi scritti come *'Le libere donne di Magliano'*. A teatro riprenderemo, a grande richiesta, al Piccolo di Milano e in giro per l'Italia il fortunato spettacolo di **Claudio Longhi** *'Ho paura toreoro'* dal romanzo di Pedro Lemebel. Tutto è partito da questo straordinario libro che mi ha fatto conoscere mia moglie».

Si ritiene un uomo fortunato?

«La fortuna aiuta chi se la cerca, anche se esistono bravissimi colleghi che non l'hanno trovata e che non hanno avuto le mie occasioni. L'unica cosa che conta è l'onestà sul lavoro».

S'arrabbia se qualcuno la definisce sex symbol?

«Non mi disturba anzi sono grato a chi mi vede in quel modo. E poi chissà se invecchiando migliorerò ancora e mi sentirò più a mio agio».



Lino Guanciale



Peso: 36%